

STRUTTURE DI STAFF

Gli stanziamenti per l'anno 2016 di competenza della **Direzione degli Organi Statutari** recano alcune differenze rispetto all'esercizio 2015, soprattutto in relazione ai conti concernenti le elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari svoltesi nell'attuale esercizio.

Si prevede una riduzione degli importi stanziati per il trattamento economico complessivo dei componenti gli Organi Statutari, in vista dell'applicazione della delibera del Consiglio Nazionale del 28 giugno 2014 che impegna il Consiglio di Amministrazione a riformare la disciplina del trattamento economico in modo che ciascuna seduta dell'Assemblea Nazionale e dei Comitati Consultivi comporti una spesa non superiore e quella sostenuta nel 2013 e in modo da realizzare un risparmio di spesa per le singole sedute degli altri Organi Statutari.

Per quanto concerne il contributo alle spese per gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri in relazione alla collaborazione assicurata alla Fondazione, è confermato lo stanziamento di €. 1.000.000 indicato per il 2015. Come per gli anni precedenti, è prevista l'erogazione di un contributo ordinario e di un contributo straordinario.

La quota ordinaria di contributo viene riconosciuta a fronte delle spese sostenute per la collaborazione sistematica con l'Enpam e con riferimento al numero degli iscritti all'albo (sia medici, sia odontoiatri).

La quota straordinaria di contributo è riconosciuta a fronte delle spese sostenute per eventuali convegni promozionali su temi previdenziali e/o assistenziali.

Anche nel 2016 è stato previsto uno stanziamento di €. 200.000 soprattutto per l'organizzazione di corsi per i dipendenti degli Ordini relativi, sia a temi previdenziali e assistenziali, sia alle innovazioni informatiche del collegamento tra Enpam e Ordini finalizzato a favorire l'accesso on line dei medici e degli odontoiatri al portale e alla banca dati della Fondazione. Si tratta di corsi che nell'anno in corso non si sono potuti concretizzare in relazione alle vicende relative alla complessità delle elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari.

Le iniziative relative agli Ordini si ritiene debbano essere portate avanti in quanto sono volte a migliorare il più possibile il rapporto tra la Fondazione e gli enti territoriali che possono garantire una collaborazione di fondamentale importanza a vantaggio di tutti gli iscritti.

La Struttura **Programmazione Controllo e Processi** proseguirà nell'anno 2016 le attività di supporto alla Direzione Generale e alle strutture operative negli ambiti dell'organizzazione e del controllo.

In relazione alla prima tematica, proseguiranno i lavori di supporto per la gestione del modello organizzativo e per la definizione e formalizzazione delle procedure operative; nello specifico, verranno revisionate ed aggiornate tutte le procedure ricomprese nel "Manuale delle procedure in materia di asset allocation, investimenti e disinvestimenti", in

relazione alle recenti indicazioni COVIP, alle modifiche organizzative interne (individuazione Investment Advisor, modifiche organigramma,), all'applicazione del nuovo Statuto, all'istituzione di nuove Società controllate, alle nuove disposizioni normative, all'analisi di investimenti tipo "mission related" e a quant'altro abbia impatti sulla versione del Manuale attualmente in uso.

Contestualmente alle attività citate verranno definite e aggiornate anche le procedure di controllo organizzativo di I e II livello inserendo le schede all'interno del Manuale delle procedure.

Proseguiranno i lavori di mappatura e formalizzazione delle attività assistenziali e previdenziali, nonché delle attività di supporto, con specifico riferimento alle attività di acquisti, appalti e contratti.

In relazione alle procedure trasversali, ovvero con impatto su tutte le attività dell'Ente, particolare attenzione verrà data all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione; in tale ambito verrà studiata l'applicabilità di una specifica policy riguardante la gestione della sicurezza delle informazioni.

In merito alle attività inerenti l'Information Technology (IT), nel corso del 2016, si prevede l'elaborazione delle risposte fornite dai Sistemi Informativi ai questionari elaborati al fine del "Censimento dei Processi IT ENPAM" e la conseguente valutazione della capacità / maturità dei processi IT più rilevanti.

Il censimento sarà funzionale sia per identificare i possibili margini di miglioramento dei processi in termini di efficacia e di efficienza, che per controllare che le procedure interne ad essi sottostanti siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme di etero regolamentazione (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione (codici di condotta, codici etici).

Nell'ambito dell'implementazione delle attività definite nel Manuale procedurale relativo al "Sistema di Gestione della Strategia IT (SGSIT)", si prevede la predisposizione dell'"Analisi dell'ambiente e delle capacità correnti IT" e del "Documento di definizione degli obiettivi IT". È prevista, altresì, la stesura del "Piano Strategico IT", che costituirà l'input principale ai fini della definizione del "Piano Operativo IT" ad opera dei Sistemi Informativi.

Nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni della Fondazione, coerentemente a quanto disposto nel vigente "Manuale dei controlli interni", proseguirà l'attività di controllo di secondo livello effettuata attraverso la compilazione e archiviazione di specifiche schede preposte alla verifica del corretto svolgimento della procedura e/o della completezza e conformità delle informazioni raccolte.

Nel medesimo ambito, relativamente alle procedure certificate in qualità, si darà seguito alle attività di auditing, promuovendo le necessarie azioni correttive e/o di miglioramento.

Nell'ambito delle attività correlate al "Sistema di Gestione della Privacy ENPAM (SGPE)" si prevedono: la revisione e l'aggiornamento del censimento dei trattamenti di dati personali effettuati e delle informative rese agli interessati, anche alla luce delle recenti modifiche organizzative; l'effettuazione dei controlli previsti dalla Procedura di Controllo del Sistema SGPE; la revisione e l'aggiornamento del Disciplinare interno sull'utilizzo di Internet e della posta elettronica come da Linee Guida del Garante Privacy del 1° marzo 2007; la stesura infine di un piano di trattamento dei rischi a seguito dell'analisi effettuata in collaborazione con i singoli Servizi.

In merito alle "Procedure per la Conformità al Provvedimento del Garante della Privacy sugli Amministratori di Sistema", definite nel Manuale delle procedure predisposto ad hoc, si prevede, per l'anno 2016, l'esecuzione delle attività di monitoraggio.

Per il 2016 si prevede la stesura e la pubblicazione del Bilancio Sociale della Fondazione Enpam, quale documento volontario redatto nell'ottica di comunicare all'esterno in modo chiaro le iniziative, i progetti di responsabilità sociale già in essere e le ricadute dell'attività svolta da Enpam sugli iscritti e sulla collettività, ovvero di rendere più organica e strutturata la comunicazione del proprio impegno sociale.

Proseguirà l'attività di estensione ed amministrazione del Sistema di Gestione Qualità aziendale, ormai adottato da tempo ed in fase di piena applicazione, facendo presente che nel 2016 l'intero sistema verrà adeguato alle nuove direttive ISO 9001:2015.

Basandosi sul "Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni relative alle Procedure dei Mutui agli Iscritti", nel 2016 verrà avviata l'analisi di un più ampio "Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni" aziendali (SGSI), avente lo scopo di rendere sempre più efficaci e sistematiche la gestione e la minimizzazione dei rischi IT.

Relativamente alle previsioni in materia del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. del 7 marzo 2005 n° 82 e modifiche successive) si prevede di avviare le attività di studio e valutazione necessarie per definire l'eventuale implementazione del protocollo informatico e della gestione elettronica documentale.

Infine, proseguiranno anche nel 2016 le attività di supporto al Comitato di Controllo Interno.

Le linee programmatiche di lavoro connesse all'attività **dell'Ufficio Legale** attengono alla necessità di salvaguardare gli interessi dell'Ente sia in

materia previdenziale, sia patrimoniale e, comunque, di tutti gli affari legali di rilevanza per la Fondazione.

Fermo restando la necessità di limitare, per quanto possibile, il contenzioso giudiziale, in quanto comporta comunque oneri a carico dell'Ente, gli obiettivi primari devono ritenersi quelli del recupero dei contributi previdenziali e del recupero dei crediti nei confronti dei conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente.

Nello svolgimento di tale attività di "gestione" legale, l'Ufficio opera una attenta valutazione preventiva delle possibili scelte che permetta di raggiungere l'obiettivo generale di ottimizzare i risultati, cercando di evitare (per quanto possibile) il contenzioso giudiziale.

Per le procedure giudiziali in corso, il primario obiettivo aziendale è quello di assicurare la uniformità dell'indirizzo delle azioni legali, sia nell'ambito della previdenza che del patrimonio immobiliare, in modo da ottenere una condotta analoga per ogni fattispecie.

Le azioni legali che vengono intraprese devono essere adeguate, in sostanza, alle indicazioni degli organi collegiali dell'Ente in tema di perseguimento delle finalità istituzionali, in modo che tutta l'attività legale esterna sia raccordata con le linee di comportamento tracciate dall'Amministrazione.

In particolare, viene curata l'impostazione giuridico-processuale dei giudizi, in stretto e fattivo rapporto di cooperazione con i Servizi operativi, che forniscono le necessarie relazioni e documentazioni ai fini della più precisa individuazione del merito delle questioni in trattazione, nonché con i numerosi studi legali esterni che assistono l'Ente nelle varie controversie ed anche con le società di gestione.

Nel 2016 le attività relative alla **Comunicazione e Ufficio stampa** proseguiranno nella informazione nei confronti degli iscritti e di supporto ai vertici della Fondazione, accentuando la collaborazione con le società controllate e con le organizzazioni promosse dall'Enpam.

In particolare la Comunicazione fornirà supporto al nascente Osservatorio europeo sulle professioni sanitarie per favorire la raccolta e la diffusione di dati che permettano un miglior confronto tra la situazione italiana con quella internazionale.

Verranno inoltre realizzate attività mirate per rinsaldare i legami con i medici e gli odontoiatri italiani all'estero anche per facilitare il loro rientro o possibile coinvolgimento in progetti di investimento e di ricerca sostenuti dalla Fondazione.

Per quanto riguarda le società controllate (Enpam Re srl e Enpam Sicura srl) e altre realtà promosse (es: FondoSanità), si curerà l'adozione di

un'identità visiva coordinata in modo da permettere agli iscritti di orientarsi facilmente all'interno del 'sistema Enpam'.

Le competenze presenti all'interno della struttura saranno inoltre messe a disposizione dell'Adepp con l'obiettivo di realizzare una comunicazione organizzata fra tutti gli enti di previdenza privati aderenti.

Proprio l'accordo quadro tra l'Adepp e l'agenzia Ansa consentirà di ampliare l'offerta informativa a disposizione di tutti gli iscritti Enpam con notiziari su temi generali, sanitari, previdenziali e normativi e con la diffusione di informazioni pratiche e di pubblicazioni della Fondazione. Il servizio di rassegna stampa verrà inoltre esteso da cinque a sette giorni settimanali.

L'Ufficio stampa dell'Enpam proseguirà nel rapporto costante con i media, con un impegno crescente sui fronti della comunicazione finanziaria e dell'assistenza, in particolare con comunicati capillari e tempestivi in caso di calamità naturali.

L'attività nell'ambito della semplificazione del linguaggio amministrativo sarà rivolta soprattutto alla comunicazione online, con l'allargamento della sezione 'Come fare per' del sito www.enpam.it.

I contenuti del sito web della Fondazione verranno peraltro interamente ristrutturati nel corso del 2016, con l'obiettivo di rendere le informazioni più fruibili, anche grazie a nuove soluzioni grafiche.

Punterà su Internet anche il Giornale della Previdenza dei Medici e gli Odontoiatri, che dopo aver lanciato una versione per iPad, comincerà ad applicare il modello 'digital first' (prima in digitale), mettendo cioè i propri contenuti a disposizione innanzitutto in formato elettronico e su carta in un momento successivo.

Nell'ambito delle relazioni istituzionali la struttura Comunicazione avvierà un'attività di monitoraggio parlamentare per permettere alla Fondazione Enpam di essere informata tempestivamente su iniziative legislative e interventi regolatori.

L'impegno di comunicazione dell'Enpam si concretizzerà infine anche a livello locale, lanciando iniziative che coinvolgono il quartiere nel quale hanno sede i propri uffici. In particolare verranno promosse iniziative sulla riqualificazione di piazza Vittorio Emanuele II in Roma, dove verranno anche realizzati eventi pubblici che metteranno in luce il ruolo dei medici, degli odontoiatri e della loro Fondazione nella promozione della salute e dei corretti stili di vita.

